



Milano, 26 ottobre 2021

L'AUTOMOBILE SI CONFERMA IL MEZZO DI TRASPORTO PREFERITO DEGLI ITALIANI. QUELLA DEL FUTURO SARÀ PIÙ SOSTENIBILE E INTEGRATA CON ALTRE SOLUZIONI DI MOBILITÀ

Sostenibilità in primo piano nelle **scelte degli Italiani** in merito alle modalità dei loro spostamenti. Lo rivela una ricerca* realizzata da **Arval Mobility Observatory**, la piattaforma di ricerca e di scambio di informazioni nell'ambito della mobilità, in collaborazione con **Doxa**.

L'auto si conferma ancora il **principale mezzo di trasporto a cui ricorrono gli Italiani: l'87%**, infatti la usa almeno **una volta a settimana**, il 63% tutti i giorni o quasi. E se oggi il 77% dichiara di avere un veicolo diesel o benzina, per il futuro si prospetta una **vera svolta green**. È pari infatti al **64%** la quota di coloro che sceglierà come **prossima auto un veicolo ibrido** (45%) o **elettrico** (19%).

Centrale è l'attenzione alla sostenibilità manifestata dagli Italiani, al punto che il **66% è a conoscenza** della **proposta** contenuta nel **"Fit for 55"**, il pacchetto di riforme dell'Unione Europea per ridurre le emissioni di gas serra presentato nel mese di luglio, che prevede, dal 2035, l'obbligo per le case costruttrici di **produrre solo auto a zero emissioni**. **Non solo: perché** addirittura **l'82%** dei rispondenti si dichiara **favorevole**.

Il 66% degli intervistati ritiene che la maggior diffusione delle auto elettriche avrà un **impatto positivo sull'ambiente**. Alcune preoccupazioni sono tuttavia ancora presenti, come l'**accessibilità economica** (per il 78% degli intervistati) e la gestione del **fine vita delle batterie** (per l'87% del campione).

Una mobilità sostenibile, però, non passa solamente per le auto elettrificate. **8 intervistati su 10** ritengono che l'**offerta combinata di differenti opzioni** contribuisca a una mobilità più ecologica e **l'82%** auspica la **diffusione di soluzioni** che permettano la **gestione integrata delle diverse possibilità di mobilità** secondo un approccio MaaS (Mobility as a Service).

Molto apprezzata dai connazionali anche la mobilità "dolce": ben **l'84% si dichiara a favore con la linea delle amministrazioni** delle grandi città che incentiva le **forme di mobilità alternative all'automobile**, come ad esempio la **creazione di piste ciclabili**. Da evidenziare che il 56% si è dichiarato **molto favorevole**, percentuale che sale al **75% nella fascia d'età tra i 18 e i 24 anni**.

Alla luce di tutto questo, sono **più del 20%** i rispondenti che pensano che in un prossimo futuro non avranno bisogno dell'auto di proprietà. Tra le alternative, il **noleggior** conquista il **primo posto con il 31% delle preferenze**. Segue il ricorso ad altri mezzi di proprietà, tra cui bici, monopattino e scooter (27%) e il car sharing (25%).

*"Dalla ricerca – dichiara **Massimiliano Abriola**, Head Of Strategy, Consulting & Arval Mobility Observatory – affiora un senso di urgenza per un approccio sistemico alle sfide che viviamo, in cui la mobilità è percepita cruciale per il raggiungimento di più vasti obiettivi di sostenibilità.*



Molto significativa è la conoscenza emersa sulle evoluzioni normative, che conferma il grande interesse delle persone per una mobilità più sostenibile, connessa e integrata con soluzioni di micromobilità e microusbilità, considerate un viatico per tornare al pieno esercizio delle libertà individuali e collettive”.

Per scaricare l'indagine completa, [cliccare qui](#)

**Indagine realizzata con metodo CAWI su un campione di 1.000 intervistati rappresentativo della popolazione italiana per le principali variabili sociodemografiche (genere, età, area geografica, istruzione, ampiezza comune di residenza, occupazione, stato civile, ampiezza nucleo familiare).*

Contatti stampa Arval Italia

Sara Marenzi - sara.marenzi@arval.it - +39 331 6761835

Martina Tamanti - martina.tamanti@arval.it - +39 340 9343046

Arval Mobility Observatory

Arval Mobility Observatory è il nuovo nome del CVO, Corporate Vehicle Observatory, l'osservatorio sulla mobilità di Arval, ampiamente riconosciuto come uno dei think tank più autorevoli nel settore delle flotte aziendali e della mobilità. Aspira a sviluppare e diffondere informazioni complete e accurate da condividere con tutti i tipi di pubblico, aiutandoli a comprendere il nuovo paradigma della mobilità verso cui ci stiamo evolvendo e supportandoli nel trovare la loro strada nell'ambito delle sempre crescenti soluzioni di mobilità a disposizione. Ogni anno, l'Arval Mobility Observatory elabora il suo barometro, un'analisi dettagliata delle tendenze nel Regno Unito e in tutta Europa.

<https://mobility-observatory.arval.it/>

Arval Italia

Presente in Italia dal 1995, Arval gestisce oggi oltre 228.000 veicoli a livello nazionale e più di 50.000 clienti e, da 25 anni, è il leader nel mercato italiano nel settore del noleggio a lungo termine e nei servizi di mobilità. Grazie a un'eccellente qualità del servizio e a una struttura commerciale che pone il Cliente al centro, Arval punta da sempre ad offrire soluzioni di mobilità innovative ai propri Clienti: utenti privati, professionisti, PMI e grandi aziende internazionali che cercano la soluzione perfetta per ottimizzare la propria mobilità o quella dei loro collaboratori.

www.arval.it



Arval

Arval è specialista nel noleggio a lungo termine di veicoli e in soluzioni innovative di mobilità, con una flotta di 1,4 milioni di veicoli noleggiati a livello mondiale a fine giugno 2021. Ogni giorno, gli oltre 7.200 collaboratori di Arval in 30 Paesi, offrono ai propri clienti – grandi aziende internazionali, piccole e medie imprese e privati – soluzioni flessibili per realizzare tutti i loro viaggi, in modo semplice e sostenibile. Arval è membro fondatore di Element-Arval Global Alliance, leader mondiale nella gestione di flotte aziendali con 3 milioni di veicoli gestiti in 50 Paesi. Arval è stata fondata nel 1989 fa parte del Gruppo BNP Paribas. All'interno del Gruppo, Arval è inserita nella linea di business Retail Banking & Services.

www.arval.com